

ISTANZA VIA
Presentata al
Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
e al Ministero della Cultura
(Art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii
Art. 12 del D. Lgs. 387/03 e ss. mm. ii.)

PROGETTO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN
POTENZA NOMINALE 60 MW_p
Comune di Lucera (FG)

PROPONENTE:

TEP RENEWABLES (FOGGIA 2 PV) S.R.L.
Piazzale Giulio Douhet, 25 – 00143 Roma (RM)
P. IVA e C.F. 04274560715 – REA RM - 1651390

Relazione di Sintesi
A40_FOGGIA2_AM-R41

Data	Rev.	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
24/10/2023	0	Emissione per Integrazione MASE Prot. 6347 del 30/05/2023	GG	F. Moriconi	F. Battafarano

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 60 MWp Comune di Lucera (FG)	Rev.	0
	Relazione di Sintesi A40_FOGGIA2_AM-R41	Pag.	2 di 9

1. PREMESSA

La presente Relazione di Sintesi viene redatta come richiesto a margine della Nota MASE Prot. n. 0006347.30-05-2023, allo scopo di evidenziare le modalità con le quali il Proponente Tep Renewables (Foggia 2 PV) S.r.l. ha dato riscontro ai punti sollevati.

Il documento è articolato come la nota suddetta, dunque suddiviso per punti rispettivamente per la *Biodiversità/siepe perimetrale*, *Geologia ed Idrogeologia*, *Paesaggio*, *Impatti cumulativi*, *Progetto di monitoraggio ambientale*, *Rumore*, *Vibrazioni*, *Campi elettrici e magnetici*, *Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità*, *Ulteriore documentazione*.

Si precisa che quanto risulta essere una risposta alle richieste avanzate viene qui indicato con una colorazione differente (blu). Analogamente gli elaborati oggetto di integrazione riporteranno i contenuti integrati nel medesimo colore, il tutto al fine di facilitare e velocizzare la valutazione dei documenti.

2. Biodiversità/siepe perimetrale

“Al fine di preservare la biodiversità, tutte le piantumazioni interne ed esterne (manto erboso e siepi) alle aree di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone. Pertanto, si richiede di:

- fornire una più ampia e dettagliata descrizione della fascia di vegetazione perimetrale (es. perimetro e disposizione delle siepi, specie utilizzate).
- integrare il progetto riportando in tabella le specie vegetali che si intende realmente utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione;
- indicare le strategie di controllo delle specie vegetali invasive e/o esotiche;
- approfondire la gestione del post-impianto e la manutenzione del verde per la durata prevista per l'opera.
- specificare se all'interno dell'aree di progetto sono presenti alberi monumentali posti sotto tutela o appartenenti a specie rare o protette”.

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente ha integrato il capitolo 4.3 “Biodiversità” dell'elaborato [2564_3959_A3_LU_SIA_R01_Rev1_Studio di impatto ambientale](#).

È stato inoltre integrato l'elaborato [2564_3959_A3_LU_PA_R17_Rev1_Relazione pedo-agronomica](#)

3. Geologia ed Idrogeologia

“Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche si richiede di:

- fornire misure recenti circa la soggiacenza della falda acquifera superficiale e profonda, che siano rappresentative della vasta area del sito di progetto e delle diverse caratteristiche del sottosuolo;
- fornire informazioni sullo stato quantitativo e chimico delle acque sotterranee interferite, direttamente o indirettamente, dall'opera, (riportando eventuali criticità che hanno comportato il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità, in particolare quelle associate a specifici parametri chimici);

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 60 MWp Comune di Lucera (FG)	Rev.	0
	Relazione di Sintesi A40_FOGGIA2_AM-R41	Pag.	3 di 9

- fornire informazioni sullo stato ecologico e chimico delle acque superficiali interferite, direttamente o indirettamente, dall'opera, (riportando eventuali criticità che hanno comportato il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità, in particolare quelle associate a specifici parametri chimici);
- fornire informazioni sull'appartenenza dei suddetti corpi idrici superficiali e sotterranei interferenti direttamente o indirettamente con l'opera a categorie a specifica destinazione (in particolare destinazione a consumo umano);
- fornire informazioni e dettagli su come verranno effettuati gli interventi di attraversamenti di cavidotti al fine di valutare l'interferenza con il reticolo idrografico e prevenire inquinamenti alla falda acquifera;
- Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):
- Definire il fabbisogno idrico necessario per la realizzazione dell'impianto, e le fonti di approvvigionamento per sopperire a eventuali deficit idrici.
- Quantificare inoltre le risorse idriche utilizzate per il lavaggio pannelli (in fase di esercizio)".

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente ha integrato il capitolo 4.5 "Acque superficiali e sotterranee" dell'elaborato 2564_3959_A3_LU_SIA_R01_Rev1_Studio di impatto ambientale. È stato inoltre integrato l'elaborato 2564_3959_A3_LU_PA_R03_Rev2_Relazione geologica.

4. Paesaggio

"Posto che il Proponente ha previsto la realizzazione di siepi perimetrali, al fine di valutare l'effetto mitigativo dell'impatto visivo, si richiedono:

- informazioni dettagliate su estensione, ubicazione e altezza delle siepi perimetrali ed interne previste dal progetto con indicazioni delle specie arbustive da utilizzare (vedi 3.2.a.). Tali siepi dovranno essere costituite da specie arbustive autoctone assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali.
- Si richiedono inoltre di riportare elaborati tecnici (pianta, sezione, fotoinserti) con sesto di impianto ed essenze delle siepi di cui al punto precedente.
- Produrre nuovi fotoinserti con l'inserimento della quinta arborea proposta da punti di vista significativi.

Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:

- Si chiede di effettuare una analisi di intervisibilità, fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione".

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente ha integrato il capitolo 4.7.1.3 "Paesaggio" dell'elaborato 2564_3959_A3_LU_SIA_R01_Rev1_Studio di

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 60 MWp Comune di Lucera (FG)	Rev.	0
	Relazione di Sintesi A40_FOGGIA2_AM-R41	Pag.	4 di 9

impatto ambientale; inoltre sono stati prodotti i nuovi elaborati integrativi di approfondimento e dettaglio: A40_FOGGIA2_SA-T58_Rev0_Dettaglio siepi perimetrali e 2564_3959_A3_LU_PA_SIA_T04_Rev1_Documentazione Fotografica e Fotoinserimenti

5. Impatti cumulativi

“Posto che l’impianto si inserisce in un’area vasta su cui insistono altri impianti FER si richiede di:

- fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati (Regione Puglia – Det. Dir. Servizio Ecologia 6 giugno 2014).
- produrre simulazioni e/o fotoinserimenti dell’impianto.
- fornire un documento con maggiori dettagli sulle misure di mitigazione previste e su eventuali misure di compensazione anche a favore dei comuni interessati (All.2 del DM 10/9/2010)”.

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente ha integrato il paragrafo 2.5.2.1 “Possibile effetto cumulo con altri progetti realizzati o provvisti di titolo di compatibilità ambientale, oppure in fase di realizzazione” dell’elaborato 2564_3959_A3_LU_SIA_R01_Rev1_Studio di impatto ambientale; inoltre è stato prodotto il nuovo elaborato integrativo di approfondimento e dettaglio: A40_FOGGIA2_SA-T35_Rev0_Effetto cumulo e fotoinserimenti

6. Progetto di monitoraggio ambientale

“-Produrre un documento specifico e dettagliato PMA dove, per tutte le componenti ambientali da sottoporre a monitoraggio, siano descritte le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, redatto secondo le “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)” e alle “Linee guida SNPA 28/2020 recanti le “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale” approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019”.

- Presentare un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d’opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l’attuazione del progetto in esame”.

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente ha prodotto il nuovo elaborato come richiesto: A40_FOGGIA2_SA-R08_Rev0_Piano di monitoraggio ambientale

7. Rumore

“Rilevato che la documentazione fornita dal Proponente non fornisce sufficienti elementi per una analisi esaustiva dell’impatto da rumore, continuando ad avvalersi di un soggetto abilitato a svolgere la professione di tecnico competente in acustica e iscritto all’elenco nazionale di

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 60 MWp Comune di Lucera (FG)	Rev.	0
	Relazione di Sintesi A40_FOGGIA2_AM-R41	Pag.	5 di 9

cui al d.lgs. 17 febbraio 2017 n. 42, si chiede di integrare la documentazione di impatto acustico con adeguata analisi dello stato dell'ambiente e della compatibilità dell'opera.

– In particolare l'analisi deve:

- consentire il confronto tra lo scenario acustico prima della realizzazione (scenario ante operam) e a seguito della realizzazione dell'intervento di progetto (scenario post operam) e, dettagliatamente nella fase di cantiere (vedi oltre)

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente precisa i punti della allegata 2564_3959_A3_LU_SIA_R03_Rev0_Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che rispondono ai quesiti posti:

pag 22-24: descrizione del progetto ed analisi delle emissioni acustiche, sorgenti previste in progetto ritenute non rilevanti (scenario post operam).

Pag. 24: c'è l'indicazione della fase di cantiere più impattante

pag 25-26: descrizione del contesto e risultati delle misure (scenario ante operam)

pag. 31: simulazione grafica del livello residuo LR - periodo diurno LEQ(A) (scenario ante operam)

pag 46 - 66: schede di misura dei rilievi acustici effettuati presso il sito ed i recettori individuati

- essere riferita agli intervalli di tempo e ai descrittori acustici indicati dalla normativa per tutta l'estensione dell'area di influenza;

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente precisa i punti della allegata 2564_3959_A3_LU_SIA_R03_Rev0_Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che rispondono ai quesiti posti

pag. 25: Le misure acustiche sono state eseguite per il periodo diurno e notturno, effettuando i rilievi del rumore residuo.

pag 33: Successivamente si dichiara che le sorgenti di rumore previste in progetto non sono rilevanti.

pag 31: Area di influenza. Sono stati individuati i recettori potenzialmente esposti, che sono gli stessi per la fase di esercizio e per la fase di cantiere.

- verificare la compatibilità dell'opera con il rispetto sia dei valori limite stabiliti dai piani di classificazione acustica o dalle destinazioni d'uso indicate dai comuni ricadenti nell'area di influenza e sia dai valori limite di immissione differenziale (qualora applicabili) indicati dalla normativa su tutti i ricettori individuati nell'area di influenza;

– La previsione degli impatti in fase di cantiere deve prevedere: • Individuazione delle fasi di cantiere e dei periodi temporali di intervento

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente precisa i punti della allegata 2564_3959_A3_LU_SIA_R03_Rev0_Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che rispondono ai quesiti posti:

pag 30: misure, limiti e differenziali riportati in tabella, per ciascun recettore censito

pag. 33: conclusioni del tecnico per la verifica della compatibilità dell'opera

pag 19: indicazione temporale della durata del cantiere per la realizzazione dell'impianto

pag 44: indicazione temporale della durata del cantiere per la realizzazione della connessione

- Descrizione delle tipologie di lavorazioni

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente precisa i punti della allegata 2564_3959_A3_LU_SIA_R03_Rev0_Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che rispondono ai quesiti posti:

pag. 24: indicazione della fase di cantiere ritenuta più impattante

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 60 MWp Comune di Lucera (FG)	Rev.	0
	Relazione di Sintesi A40_FOGGIA2_AM-R41	Pag.	6 di 9

- Caratterizzazione acustica delle sorgenti di rumore, potenza emissiva, direzionalità (macchine, attrezzature, impianti, flussi di traffico e movimentazione merci, ecc.).
- Stima previsionale dell'impatto acustico nelle fasi di cantiere più critiche, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti e il traffico dei mezzi pesanti.

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente precisa i punti della allegata 2564_3959_A3_LU_SIA_R03_Rev0_Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che rispondono ai quesiti posti:

pag 32: Figura 12.2: Simulazione dell'impatto acustico diurno per il cantiere su tutti i recettori individuati

pag 34-44: Simulazione dell'impatto acustico durante la fase di realizzazione della linea di connessione, su tutti i recettori individuati

- Rappresentazione cartografica (mappe di rumore).
 - I risultati devono essere adeguatamente rappresentati e restituiti sia in forma tabellare, come livelli puntuali sui ricettori individuati, sia in forma cartografica, anche sotto forma di mappe di rumore (isofoniche).

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente precisa i punti della allegata 2564_3959_A3_LU_SIA_R03_Rev0_Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che rispondono ai quesiti posti:

pag. 29-30-31-e 32: risultati in forma tabellare e mappe di rumore

– Si chiede inoltre di fornire la descrizione del modello di calcolo usato per la valutazione dell'impatto acustico con indicazione di:

- informazioni generali sul software;
- configurazione di calcolo;
- algoritmo di calcolo”.

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente precisa che:

la valutazione dell'impatto acustico prodotto dall'attività complessiva delle sorgenti acustiche principali è stata effettuata mediante la simulazione del rumore generato dal sistema di sorgenti.

Per le simulazioni è stato impiegato il package software CadnaA versione 3.7.124, sviluppato dalla DataKustik GmbH opportunamente configurato per il rumore industriale. Il software utilizza algoritmi di calcolo tipo “ray-tracing” e “sorgente immagini”, e implementa numerosi standard di calcolo, fra i quali lo standard ISO 9613-2: "Acoustics - Attenuation of sound during propagation outdoors – Part 2: General method of calculation", utilizzabile per la valutazione del rumore prodotto dalle sorgenti acustiche.

Il software consente di determinare la propagazione acustica in campo esterno, prendendo in considerazione numerosi parametri e fattori legati:

- alla localizzazione, forma ed altezza degli edifici;
- alla topografia dell'area di indagine;
- alle caratteristiche fonoassorbenti del terreno;
- alla presenza di eventuali ostacoli schermanti e loro caratteristiche acustiche (fonoisolamento /fonoassorbimento);
- alle caratteristiche acustiche delle sorgenti;
- al numero dei raggi sonori;
- alla distanza di propagazione;
- al numero di riflessioni;
- all'angolo di emissione dei raggi acustici.

La procedura di costruzione dello scenario all'interno del modello di simulazione prevede:

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 60 MWp Comune di Lucera (FG)	Rev.	0
	Relazione di Sintesi A40_FOGGIA2_AM-R41	Pag.	7 di 9

- la realizzazione di un'apposita cartografia di base in formato digitale (3D), realizzata partendo dal DTM;
- l'inserimento di tutti gli elementi caratterizzanti l'area di emissione secondo quanto riportato nello stato attuale;
- l'inserimento di tutti gli elementi caratterizzanti l'area di immissione: recettori di civile abitazione o di altra tipologia rilevati in fase di censimento, inserendo l'altezza valutata;
- l'inserimento geometrico e la caratterizzazione acustica delle sorgenti di rumore definite.
- la scelta della distanza di propagazione (2000 m);
- la scelta del numero di riflessioni (2 riflessioni);
- le caratteristiche di assorbimento del suolo ($G=0.85$) in tutto lo scenario data la presenza di terreno erboso o comunque di terreni soggetto a pascolo;
- l'inserimento dei dati relativi a temperatura media e umidità. In considerazione del fatto che la zona in esame è caratterizzata da clima mite si sono utilizzati i seguenti parametri: temperatura 20°C, umidità 70%

8. Vibrazioni

“Fornire gli elementi per la valutazione della rilevanza della componente”

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente precisa che l'installazione di un parco fotovoltaico, per le caratteristiche tecniche intrinseche, non è fonte di vibrazioni di rilievo. Tuttavia durante le fasi di costruzione e dismissione non è esente da tale impatto dovuto essenzialmente al trasporto e all'assemblaggio dei vari pezzi. I livelli di vibrazione nei casi di attività che implicano l'utilizzo di macchinari che generano vibrazioni di particolare entità e persistenza saranno sempre al di sotto dei limiti imposti dalle normative vigenti sotto il controllo della Direzione Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione. Al fine di minimizzare i potenziali impatti in termini di vibrazioni verso l'esterno del cantiere e sui lavoratori sarà cura dell'Impresa, sotto la vigilanza dei professionisti sopra citati, utilizzare i seguenti accorgimenti:

- a) rispettare gli orari imposti dai regolamenti comunali e dalle normative vigenti per lo svolgimento delle lavorazioni;
- b) ridurre i tempi di esecuzione delle attività che possono produrre vibrazioni tramite l'impiego di più attrezzature e più personale;
- c) scegliere attrezzature e macchinari più performanti dal punto di vista dell'emissione di vibrazioni;
- d) effettuare la manutenzione programmata per macchinari e attrezzature
- e) verificare e garantire una viabilità di cantiere scorrevole, piana e uniforme, priva di asperità che possano indurre i macchinari alla produzione di vibrazioni significative

La scarsa densità abitativa rende le emissioni di vibrazioni, in fase di costruzione e dismissione, tali da non arrecare nessun impatto importante sulla popolazione. Dato che la eventuale produzione di vibrazioni ascrivibile al parco solare è circoscritta alle fasi di cantiere (costruzione e dismissione), queste sono limitate nel tempo e di basso profilo visto l'effetto di mitigazione dovuto alle previste attività di cantiere. L'impatto dell'ambiente fisico dovuto alla generazione di vibrazione sarà quindi dimensionalmente limitato e reversibile in breve tempo e saranno rispettati tutti i limiti normativi elencati nella normativa comunitaria e nazionale di settore.

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 60 MWp Comune di Lucera (FG)	Rev.	0
	Relazione di Sintesi A40_FOGGIA2_AM-R41	Pag.	8 di 9

9. Campi elettrici e magnetici

“Ai fini di un’agevole verifica del rispetto dell’obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede di:

- a. comunicare i dati per il calcolo e l’ampiezza delle fasce di rispetto per tutti gli elettrodotti di nuova costruzione del progetto in valutazione, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001) incluse le relative portate in corrente in servizio normale.
- b. fornire corografia dettagliata di insieme, con planimetria catastale e ortofoto per tutti i nuovi elettrodotti (intesi come al punto precedente) e quelli già esistenti e pertinenti al progetto in esame, con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo cordato ad elica è sufficiente l’indicazione grafica dello stesso.
- c. Fornire altresì evidenza grafica della non interferenza degli elettrodotti di cui al punto precedente in corrispondenza di aree gioco per l’infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore”.

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente ha prodotto due elaborati:

- [A40_FOGGIA2_PC-T13_Rev0_Planimetria su Ortofoto con DPA](#)

- [A40_FOGGIA2_PC-T12_Rev0_Planimetria Catastale con DPA](#)

Si precisa inoltre che il calcolo e l’ampiezza delle fasce di rispetto per tutti gli elettrodotti di nuova costruzione del progetto in valutazione, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001) incluse le relative portate in corrente in servizio normale si trovano nel Capitolo 4 della [2564_3959_A3_LU_SIA_R04_Rev0_CEM](#)

10. Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità

“Predisporre un documento vengono forniti gli elementi di valutazione e la descrizione dei previsti effetti negativi significativi sull’ambiente, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto (inclusi quelli per la salute umana e quelli dovuti ai cambiamenti climatico). Considerare anche il rischio di incendio, di distacchi e/o ribaltamento pannelli dovuto ad eventi atmosferici eccezionali, scariche atmosferiche ecc.”

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente ha integrato il paragrafo 4.8 “Rischi di gravi incidenti o calamità” dell’elaborato [2564_3959_A3_LU_SIA_R01_Rev1_Studio di impatto ambientale;](#)

11. Ulteriore documentazione

– Produrre documentazione specifica con descrizione di tutte le interferenze delle opere di connessione elettrica con le aree protette, beni tutelati, reticolo idrografico ecc. Dettagliare altresì le tecniche e le modalità con cui il Proponente intende affrontare e risolvere dette interferenze.

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 60 MWp Comune di Lucera (FG)	Rev.	0
	Relazione di Sintesi A40_FOGGIA2_AM-R41	Pag.	9 di 9

Al fine di fornire compiuta risposta alla richiesta il sottoscritto Proponente ha integrato il paragrafo 4.5.1.2 Caratteristiche Qualitative del Capitolo 4.5 “Acque superficiali” dell’elaborato [2564_3959_A3_LU_SIA_R01_Rev1_Studio di impatto ambientale](#); ulteriori approfondimenti si trovano nei paragrafi:

- [2.2.7 Vincoli ambientali e territoriali vigenti](#)

- [4.3.1.2 Flora e Vegetazione](#)

del medesimo elaborato.

- Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione

Non risultano pervenute al Proponente ulteriori osservazioni